

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, TORRE PELLICE
NOVARA, ROMA, VERONA.

Consolati: VICENZA.

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro - Federata alla F. I. E. e alla F. I. S. I.

AI CONSOCI!

Con la comparsa di questo « Notiziario » viene sospesa la pubblicazione della nostra « Rivista di Vita Alpina ».

Sinceramente, avremmo voluto non prendere questa determinazione che, dopo tanti anni di lavoro e di buona battaglia ci costringe a una rinuncia. Ma se la rinuncia è dolorosa è però onesta, e per questo la abbiamo accolta con serenità, con tranquillità, e con la fiducia che non sarà di lunga durata.

Ci ha difatti mossi a questa pubblicazione il desiderio di giungere più frequentemente ai Consoci, con pagine di interesse, sotto un punto di vista, forse più contingente: e a tal frequenza non potevamo pensare certo di soddisfare con un periodico della estensione della Rivista al massimo bimestrale per un massimo di puntualità sia nei versamenti degli inevitabili contributi speciali, che nello svolgimento del lavoro redazionale.

Maggior frequenza imponeva dunque minor estensione, e questa, limitata per ora all'indispensabile, per assicurarsi una regolarità assoluta di funzionamento. Ed ecco perciò il « Notiziario ».

Per queste ragioni esso entra indubbiamente nel fabbisogno delle Sezioni cui tornerà di vantaggio sia singolarmente che vicendevolmente.

Anche il Consiglio Centrale osa ripromettersi dei vantaggi. Questi saranno di più facile maturazione nel campo organizzativo, ma è necessario che per la loro stessa riuscita non siano lasciate in anticamera quelle segnalazioni d'indole morale e spirituale che alla Giovane Montagna sono

alimento insostituibile ed insopprimibile e che, certo, nella Rivista trovavano il terreno appropriato per la loro affermazione e divulgazione.

Ogni «Notiziario» quindi, recherà, prima dei comunicati dei programmi delle relazioni, un «trafiletto» che risponda a questa nostra necessità spirituale, perchè l'azione nostra non solo si mantenga nelle direttive che la motivarono e la guidarono sinora, ma, in esse, alimenti costantemente tutte le sue esplicazioni.

Quando circostanze e mezzi lo permetteranno — e ci pensiamo sin d'ora con impazienza — ritorneremo ai nostri fascicoli ordinati ed apprezzati, ricchi altresì di nozioni tecniche e culturali che alla nostra concezione e pratica dell'alpinismo necessitano: vi ritorneremo rafforzati nella compagine organizzativa e il ritorno ci sarà premio e godimento.

* * *

Nel presentare ai Soci questo primo numero rivolgo loro due inviti: tributare con me un'espressione di viva gratitudine a quanti, consoci, collaboratori, amici, lavorarono con entusiasmo, autorità, competenza e anche con sacrifici non lievi alla pubblicazione per quattordici anni della Rivista; onorare della loro lettura, in queste pagine, non solo la parte riflettente la propria Sezione, ma anche quelle compilate da tutte le altre, e, naturalmente, dal Consiglio Centrale.

E' questo il mezzo per potenziare al massimo gli scopi del «Notiziario», dal quale non è difficile prevedere un incremento di affiatamento e di comprensione.

A voi, dunque, Consoci, il favorirne la realizzazione.

NATALE REVIGLIO

Riepilogo delle deliberazioni della Presidenza

(ADUNANZE DEL 27 - XII - 1934 E 10 - 1 - 1935 XIII)

1) Sospensione della pubblicazione della Rivista Sociale e sostituzione con la pubblicazione mensile di un «Notiziario» comune a tutte le Sezioni.

2) Nomina del Comitato di Redazione del Notiziario Mensile: Pol Ing. Carlo, Direttore Responsabile; Musso Angela; Morello Dott. Aldo; Martori Francesco; Ventre Rag. Luigi, Segretario di Redazione.

3) Determinazione del contributo sociale annuale verso il Consiglio Centrale in ragione di L. 4 per ogni socio effettivo annuale, a qualunque Sezione appartenga.

4) Si è preso atto della costituzione in seno della Sezione di Torino della Sottosezione C.A.I. Giovane Montagna, a reggente della quale il C.A.I. ha designato il Presidente della Sezione Sig. A. G. Musso.

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE « GIOVANE MONTAGNA » DEL CLUB ALPINO ITALIANO

A seguito della comunicazione apparsa sul precedente notiziario sezionale circa l'avvenuta costituzione della Sottosezione « Giovane Montagna » del C.A.I., rendiamo edotti i soci dei vantaggi di cui possono fruire associandosi al C. A. I. attraverso la nostra Sottosezione:

Soci ordinari Sottosezione: Quota annua L. 35:

1. — Riduzione del 50% sui pernottamenti e del 10% sui viveri in tutti i rifugi del C. A. I.

2. — Riduzioni in tutti i rifugi dei Clubs Alpini Esteri con i quali esiste reciprocità di trattamento.

3. — Assicurazione *obbligatoria* contro gli infortuni alpinistici:

L. 10.000 in caso di morte;

» 20.000 in caso di invalidità totale;

» 8 al giorno in caso di invalidità temporanea totale;

» 4 al giorno in caso di invalidità parziale temporanea.

4. — Riduzioni ferroviarie individuali del 70% da e per qualsiasi stazione delle FF. SS.; validità del biglietto: 20 giorni.

5. — Rivista mensile della Sede Centrale del C. A. I. (gratuita).

6. — Possibilità di acquistare le carte topografiche dell'Istituto Geografico Militare con lo sconto del 20% (per tramite della Sezione) come pure di avere carte e pubblicazioni del Consorzio T. C. I.-C. A. I. al prezzo di costo.

7. — Sconti sulle pubblicazioni edite dal Club Alpino.

8. — Diritto di consultare i volumi della ricca biblioteca.

9. — Facoltà di collaborare alla Rivista Mensile della Sede Centrale del C. A. I., con diritto a compenso, e alla pubblicazione sezionale.

10. — Equipaggiamento completo tipo a prezzo ridotto presso la « Casa degli Sports ».

11. — Eccezionali sconti presso le principali ditte di articoli sportivi.

12. — Possibilità di arruolarsi nel Corpo degli Alpini dopo due anni compiuti di associazione.

13. — Ingresso gratuito al Museo-Vedetta alpina del Monte dei Cappuccini.

Soci aggregati: quota annua L. 20:

Le facilitazioni di cui sopra eccettuate quelle indicate ai numeri 3, 4 e 5.

* * *

E' ovvia la convenienza, diremo la necessità, per chi pratica l'alpinismo di essere socio del C. A. I. Maggior convenienza ritrae quindi chi può aderire al C. A. I. per tramite della nostra Sottosezione, che fruisce di quota ridotta. La Segreteria è a disposizione dei Soci che desiderino chiarimenti in merito.

A Reggente la Sottosezione per 1935, con lettera 19 Dicembre 1934 - XIII il Sen. Ing. G. Brezzi, Presidente della Sezione di Torino del C. A. I. ha designato il sig. Angelo G. Musso.

LA PRESIDENZA

GRUPPO SCIATORI

I Campionati sociali già indetti per 20 Gennaio e rinviati per contingenze varie si disputeranno Domenica 10 Febbraio con l'identico programma e regolamento del precedente notiziario. Le iscrizioni per le varie gare si chiuderanno in Sede venerdì sera 8 Febbraio alle ore 22.

3^a Gita Sociale - COL SAUREL - m. 2381
(Vallone di Gimont)

Domenica 24 Febbraio 1935 - XIII

Ritrovo alla Chiesa della Visitazione per la S. Messa alle ore 5,30 — Partenza da Torino Porta Nuova col treno delle 6,20 — Arrivo a Clavières alle ore 9,20 — Partenza immediata in sci per il Vallone di Gimont al Colle Saurel.

Comitiva A) Discesa alla Capanna Mautino ed esercitazioni nei dintorni.

Comitiva B) Salita alla Cima Dormillouse.

SEGRETERIA

Ritrovo a Clavières per il ritorno: ore 18,20 e arrivo a Torino P. N. alle 21,38.

Le iscrizioni si ricevono in sede Venerdì 22 Febbraio: quota di viaggio: L. 23,50.

Adesioni non Soci: L. 1.

Direttori di Gita: Dott. Gigi Merlo, Ing. Carlo Pol.

CASA DELLO SCIATORE A SAUZE D'OU LX

Quote di pernottamento:

Soci del Gruppo Sciatori L. 3,50

» Giovane Montagna e Sottosezione C. A. I. » 4,—

Non Soci presentati da un socio » 5,—

Prenotazioni in Sede ogni venerdì dalle 21,30 alle 22,30 (Sig. G. Delmastro).

Invitiamo i Soci a mettersi in regola con la Cassa Sociale.

La quota è stata unificata, e quindi ridotta, a L. 18 per i Soci Ordinari, e L. 12 per i Soci Aggregati. Come da comunicazione del Consiglio Centrale il presente notiziario, ampliato ed arricchito di notizie sulla vita sociale delle altre sezioni, supplirà la rivista e giungerà puntualmente ogni mese ai Soci. Il ricevimento della pubblicazione è subordinato al sollecito pagamento della quota annuale.

17 Marzo - Gita al Monte Tabor.

SEZIONE DI IVREA

PROGRAMMA GITE PER IL 1935

17 Marzo — *Bric Vert* (m. 1047) - (bassa Valle d'Aosta).

28 Aprile — *M. Charvatton* (m. 1787) - (bassa Valle d'Aosta).

19 Maggio — *Punta Verzel* (m. 2405) - (spartiacque Orco-Chiusella).

13 Giugno — *M. Zerbion* (m. 2722) - (spartiacque Valtournanche-Ayas).

21 Luglio — *M. Velan* (m. 3750).

15 Agosto — *Grivola* (m. 3969) - (accademica sociale).

15 Settembre — *M. Avic* (m. 3006) - Val-lone di Champ de Praz).

13 Ottobre — *Notre Dame de Guérison* (m. 1436) - (Entrèves) Gita di chiusura.

DELIBERAZIONI DELLA PRESIDENZA

Il signor *Armando Stratta* viene nominato Segretario in sostituzione della signorina *Tina Allera*, dimissionaria.

La quota sociale viene fissata in lire 6, rimanendo abolita la categoria *aggregati*; tuttavia, allo scopo di lasciare inalterata

la quota che veniva fin qui pagata da soci conviventi con altro socio, viene stabilito uno sconto famigliare di L. 2 per ciascun socio convivente, ferma restando per il primo socio l'intera quota di L. 6.

Il pagamento potrà essere fatto, come negli scorsi anni, sia presso il Segretario, che presso la Cassa di Risparmio di Ivrea, che consegnerà immediatamente il bollino 1935.

Col corrente anno i programmi delle gite sociali verranno pubblicati, di regola, solamente sul presente « Notiziario », senza la diramazione di appositi programmi-invito.

ASCENSIONI DELL'ANIMA

Desideriamo ricordare, su queste pagine, una buona compagna che, nelle cariche di Segretaria e corrispondente della Rivista, ha dato per oltre un anno alla Sezione, la sua entusiastica preziosa collaborazione, e che più non troveremo nelle nostre ascensioni.

Ben altra ascensione sta compiendo, forte

e serena come sempre, per « un arduo sentiero, oltre il grigiore delle rocce » (sono le parole presaghe di una sua relazione sulla nostra rivista); vi è una candida cuffietta di più, dietro la doppia grata di un convento; e un'anima di più che intra-

prende la via del totale distacco dal mondo, per fare di sé più completa offerta a Dio.

Noi, suoi compagni di più modeste ascese, la terremo presente come capocordata dell'anima; faremo assegnamento cioè sopra un legame di preghiere.

SEZIONE DI PINEROLO

CALENDARIO GITE - ANNO 1935 - XIII

Gennaio — *Colle Sestrières* (m. 2039) - (Dir. A. Bovero, G. Ferrero) — *Costa Lazzarà* (m. 1600) - Dir. G. Schena, P. Baralis).

Febbraio — *Gita Sciistica Col della Sea-Vandalino* (m. 2110) - (Dir. N. Cambursano, G. Calliero) — *Colle Sestrières-Clavières* - (Dir. G. Schena, P. Mattalia).

Marzo — *Colle Vaccera* (m. 1465) - Dir. B. Reita, P. Baralis) — *Pra Fieul* - (Dir. P. Mattalia, P. Petazzi) — *Gare al Sestrières* (m. 2039) - (Dir. P. Petazzi, A. Tajo).

Aprile — *Santuario del Selvaggio* - (Dir. G. Ferrero, A. Bovero) — *Fontana del Faggio* (m. 900) - Dir. N. Cambursano, G. Calliero) — *Monte Cristetto* (m. 1612) - Dir. G. Calliero, P. Baralis).

Maggio — *M. Ostanetta* (m. 2375) - (Dir. G. Calliero, N. Cambursano) — *Gita turistica Staffarda - Saluzzo - Verzuolo* - (Dir. G. Bona, A. Bovero).

Giugno — *Punta Fionira* (m. 2239) - (Dir. N. Cambursano, P. Pettazzi) — *Monte Bocciarda* (m. 2355) - (Dir. B. Reita, G. Calliero) — *Punta Dante* (m. 3280) - (Dir. N. Cambursano, R. Marchesa).

Luglio — *Punta la Bruna* (m. 2580) - (Dir. N. Cambursano, G. Schena) — *Monte Vergia di Val Germanasca* (m. 2990) - (Dir. P. Tajo, P. Mattalia).

Agosto — *Monte Bucie* (m. 2998) - (Dir. R. Marchesa, A. Tajo) — *Campeggio a Ruà di Pramollo*.

Settembre — *Monte Viso* (m. 3841) - (Dir. G. Calliero, R. Marchesa) — *Monte Cor-*

nour (m. 2368) - (Dir. P. Baralis, A. Bovero) — *Punta Midi* (m. 2210) - (Dir. Gillo, A. Filippone).

Ottobre — *Punta Garin* (m. 1643) - (Dir. N. Cambursano, P. Baralis) — *Monte Aquila* (m. 2121) - (Dir. B. Reita, G. Calliero).

Novembre — *Cardata* - (Dir. B. Reita, A. Bovero) — *Monte Montoso* (m. 1276) - (Dir. B. Reita, P. Baralis).

Dicembre — *Esercitazioni sciistiche a fisarsi*.

RELAZIONE MORALE DELL'ANNO 1934 APPROVATA NELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI IL GIORNO 13 GENNAIO 1935 - XIII.

L'innovazione delle precedenze di turno permette quest'anno di avere una relazione più ampia e minuta dell'operato svolto, perchè i presidenti al termine della loro attività hanno presentata una relazione che risente realmente di una vita quale un riassunto annuale fatto a distanza degli avvenimenti non potrebbe far sentire. Sarà perciò la lettura di queste singole relazioni che costituirà il bilancio morale della nostra Sezione.

Premettiamo i dati rituali circa la composizione del Direttorio: sono sette i membri e cioè (per ordine alfabetico) i signori Bona, Cambursano, Mattalia, Pettazzi, Contessina Richetta di Valgoria, Schena, Talm. Segretario: Bona; vice segretaria: signorina Bonansea; cassiere Pettazzi. Alla vice segretaria gli elogi più vivi per la sua attività veramente zelante. Così a tutti i membri del Direttorio. Le adunanze nel

1934 sono state 20 e cioè cinque di più dell'anno prima.

Il numero dei Soci è di 57.

I Soci Onorari sono sei, e cioè: Mons. Angelo Bartolomasi, Mons. Gaudenzio Binaschi, il Podestà di Pinerolo, il Parroco della Cattedrale, gli alpini Lantelme e Vaime di Pragelato, morti sotto la valanga di Rochemolles.

Socio Vitalizio: Gujot Giuseppe di Pragelato.

Le presidenze di turno si sono svolte trimestralmente: per il primo trimestre il Maestro Schena; per il secondo, il Dott. Mattalia; per il terzo, il Prof. Cambursano e per il quarto il Prof. Talmon.

Inoltre vi sono gli incaricati per le varie attività che una sezione del carattere nostro può avere: alpinismo (Cambursano) — sci (Mattalia) — escursionismo (Schena) — turismo (Bona) — cultura (Contessina Richetta) — filodrammatica (Pettazzi) — fotografia (Bonansea).

Abbiamo voluto elencarle particolareggiatamente per quanto si sa che solo le attività di carattere tecnico hanno un vero sviluppo.

Dobbiamo ancora aggiungere che la Sezione ha partecipato sempre a tutte quelle manifestazioni patriottiche alle quali è sempre stata invitata dimostrando in tal modo che nella nostra città ha un suo posto di considerazione.

Come valutazione morale in genere non

si può a meno di notare una tradizione sempre ottima. Le relazioni gite sugli appositi moduli hanno servito egregiamente. Dalle varie relazioni dei Presidenti di turno abbiamo rilevato una attività di cui siamo molto compiaciuti.

CONCLUSIONE:

Gite n. 22

Totale di partecipanti n. 408;

Media di partecipanti per gita n. 19.

Un raffronto:

nel 1931: gite n. 18

358 partecipanti in complesso

20 partecipanti in media per gita

nel 1932: gite n. 22

292 partecipanti complessivamente

13 partecipanti in media per gita

nel 1933: gite n. 22

364 partecipanti complessivamente

16 partecipanti in media per gita.

Non abbiamo delle grandi pretese: abbiamo solo il desiderio di vivere le nostre montagne, con più o meno frequenza a seconda delle possibilità. Viverle ed amarle in queste nostre gite così belle e sane. Se qualche volta una visione, un canto, un fiore, che una gita ci ha permesso di portare con noi a ricordo sereno e ripieno di gioia, ricordiamo anche che questa serenità gioiosa la dobbiamo alla nostra cara « Giovane Montagna ». E per questo continuiamo a volerle bene.

SEZIONE DI VERONA

Sguardo generale. Non per voi, vecchi fedelissimi, questo breve riassunto delle nostre attività dall'ultima relazione apparsa sulla Rivista. La stampa quotidiana ha messo in evidenza il valore organizzativo e tecnico del *Campeggio estivo* in Val di Sole. Oltre cento sono stati i partecipanti: molti che non erano soci sono venuti attirati dalla fama dei precedenti campeggi... e forse dalla modicità del prezzo... tutti sono ripartiti soci e entusiasti e sono oggi

tra i più attivi propagandisti della Giovane Montagna. Credo che questo sia l'elogio più bello per gli organizzatori.

* * *

Il *Campeggio Invernale* svoltosi dal 26 Dicembre u. s. al 6 Gennaio 1935 ha segnato l'inizio della stagione degli sports invernali. Ventisette sono stati i partecipanti e sarebbero stati molti di più se l'abbondanza della neve avesse spinto anche i

più pigri a salire a Valdiporro presso l'ospitale e munifico Don Giuseppe Pasquotto, vulgo «Don Bepo», amico carissimo dei «Montagnini».

La *Giornata della Giovane Montagna* ha fatto conoscere a tutti la nostra associazione e ha segnato un periodo di notevole sviluppo. Si sono uniti a quelli della città i soci di Desenzano, Villafranca e Valleggio, centri che potranno avere un notevole incremento. Da Torino è venuto per la manifestazione il Dott. Beltramo che ha diretto l'Assemblea generale e ha parlato la sera dinanzi a numerosi invitati sul tema «Montagna giovane e Giovane Montagna».

Bravo Richelli! L'inizio della stagione agonistica non poteva essere più promettente. Il nostro Guido Richelli, campione sociale di Sci per il 1934, vinceva Domenica 27 Gennaio la gara indetta dal Dopolavoro provinciale, classificandosi primo assoluto su 39 concorrenti di altre società escursionistiche. Quando uscirà il presente Notiziario altre gare avranno veduto, per opera del bravo Guido e di altri desiderosi di mettersi in luce, affermazioni nostre.

Un lutto. Chi non lo ricorda *Cesare Magri*, il nostro «Piccioncino» del Campeggio? Quello che non era mai stanco

di correre e che portava con tanto orgoglio le funi agli attacchi?

Un male inesorabile Lo ha rapito alla famiglia e al nostro affetto.

Studente, a quindici anni, di quinta ginnasiale, era della nostra Sezione, fin dalla fanciullezza, entusiasta.

Una di quelle anime che la gioventù di Azione Cattolica regala di quando in quando al cielo, brillava nei suoi occhi sereni. Giovanetto di pietà esemplare lo ricordiamo quando al Campeggio anticipava di un'ora la sveglia per servire la S. Messa e anche quando, dopo una giornata di lotta dura con la montagna, veniva il giorno del riposo, egli non si attardava mai sotto le coperte al mattino, e lo vedeva la chiesetta di Cogolo in colloquio con Gesù Eucarestia.

Ora non lo avremo più nelle nostre brigate, non lo vedremo più fare, volenteroso, mille servizi ai compagni più stanchi, non vedremo più il Suo sorriso buono. Il Signore Lo ha voluto con sè, più in alto dei ghiacciai che Egli ha superato.... forse perchè i compagni, tornando ai pericoli dell'Alpe, avessero in Cielo un Protettore che prega per loro.

CONSOCI!

Ricordate che la Sede è aperta tutti i sabati e che è già scaduto il termine per rinnovare le quote.

CONSOLATO DI VICENZA

1934

ATTIVITA' ESTIVA

Gite in numero di 6 nelle località vicine - M. Carega (m. 2220) - Campogrosso - Cornetto - Baffelan ed altre. Furono percorsi i Vai del Ponte - del Cane sul Pasubio.

In media i partecipanti si aggirarono dai 15 ai 19, raggiungendo i 35-45 nelle scampagnate a Ponte di Barbarano e a Montecchio con automoto di proprietà dei Soci.

CAMPEGGIO

In Val Martello a km. 14 dal campeggio del Touring.

L'attività alpinistica fu molto ostacolata dal mal tempo, furono però eseguite varie gite - ai laghetti Flim partecipanti 25 - Cevedale 14 - Gran Zebrù 8 - Ortles 8. Tutta la comitiva di ben 25 partecipanti giunse fino ai rifugi del Cevedale e dell'Ortles ma il maltempo ne scongiò l'ulteriore ascesa.

Fotografie - ne furono eseguite circa 80 raccolte nell'album sociale.

Alla fine del 1934 fu deciso, per pressione del Consiglio Centrale, il passaggio a Sezione, e fu trovato un locale centrale ad uso Sede (Via Giudei 4) che è molto frequentata.

ATTIVITA' INVERNALE

Furono già eseguite 3 gite sull'altopiano di Folgaria unica posizione fino ad ora sciabile, con salita al M. Maggio 1860, e si partecipò alla Befana del C.A.I., alla preparazione della quale gentilmente si prestarono le nostre socie. Il 3 febbraio si partecipò alla gara di Marcia e Tiro per squadre di Dopolavoristi con tre pattuglie di 5 uomini, l'esito ancora non si sa non essendo uscita la classifica.

* * *

Campeggio - è in preparazione e quanto prima sarà fissata la località e il prezzo della pensione giornaliera, che come nostra consuetudine non sorpasserà le 14-15 lire, in un albergo di media categoria.

Se qualche altra Sezione o Gruppo avesse l'intenzione di unirsi a noi per tale cam-

peggio, quando sarà pubblicata la località e le condizioni ne dia immediato avviso alla nostra Sezione (Via Giudei 4) perchè nella stesura dei contratti si possa tenere un certo calcolo.

* * *

Auguriamo che l'inaugurazione di questo bollettino, mezzo veramente ottimo di comunicazione tra Sezione e Sezione sia per l'attività escursionistica che per l'affiatamento dei soci, dia come frutto la sempre maggiore estensione del nostro Sodalizio che ha come basi incrollabili la pratica della Fede e l'amore alla Patria.

PROGRAMMA GITE PER FEBBRAIO

Febbraio 3 — *Asiago (Campionato Marcia e Tiro).*

Febbraio 24 — *Ghertele - Campo Rosa - C. Verena - Croce del Civello - Rotzo.*

N. d. R. — *Data l'abbondanza di materia pervenuta alla Redazione per questo primo numero è stato necessario limitare la pubblicazione alla parte di stretta attualità.*

CONSOCI!

**Frequentate la "Casa dello Sciatore,, a Sauze d'Oulx!
Partecipate alle Gite Sociali!
Procurate nuovi Soci!**

Direttore Responsabile: Ing. C. Pol

S. P. E. - Via Avigliana, 19 - Torino

GIOVANE MONTAGNA

Via Giuseppe Verdi, 15 - TORINO

Conto Corrente con la Posta

Si prega di ritornare al mittente il presente notiziario qualora non fosse possibile il recapito.